

Per pregare

Un grande dono ti chiediamo, Padre nostro,
e siamo certi che non lo negherai,
perché, grazie allo Spirito tuo Santo,
ne hai già posto le primizie nei nostri cuori:
la Carità, il tuo amore, il modo tuo di amare.
Gesù l'ha incarnato nella sua persona,
l'ha praticato nella nostra umanità
e ha detto che da questo ci riconosceranno tutti:
se avremo in noi la Carità.

Tu che sei paziente, donaci la tua forza per amare.
Tu, che sei benévolo, donaci Carità.

Tu, che non sei invidioso e non ti vanti,
non ti gonfi e non manchi di rispetto:
donaci Carità.

Tu che non cerchi il tuo interesse,
non ti adiri e non tieni conto del male ricevuto,
ami la verità e odi l'ingiustizia:
donaci Carità.

Essa tutto scusa, tutto crede, tutto sopporta e spera.
La Carità non avrà mai fine, o Padre,
perché sei tu stesso Carità.

Grandi sono i doni che ci hai dato:
Fede, Speranza, Carità,
ma più grande di tutti è Carità!

Grazie, Padre nostro!
Carità donaci ancora, in abbondanza.
Fa' che possiamo amare come tu ci ami.
Amen

Per un secondo incontro

Alla sera della vita saremo giudicati sulla Carità

Per iniziare:

***Vieni, Spirito Santo, illumina le nostre menti;
fa' che possiamo comprendere la Parola che ora ascolteremo
e ravviva nei nostri cuori il fuoco della Carità.
Amen***

*

Dice san Paolo:

**«La Carità di Dio è stata riversata nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato»**

(Lettera ai Romani 5,5)

«La carità

è paziente, benevola è la carità;

non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio,

non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse,

**non si adira, non tiene conto del male ricevuto,
non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità.**

Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta»

(1° Lettera ai Corinzi 13,4-7).

La Carità non è invidiosa...

“Mentre l'amore ci fa uscire da noi stessi, l'invidia ci porta a centrarci sul nostro io.

Il vero amore apprezza i successi degli altri, non li sente come una minaccia, e si libera del sapore amaro dell'invidia.

Accetta il fatto che ognuno ha doni differenti e strade diverse nella vita. Dunque fa in modo di scoprire la propria strada per essere felice, lasciando che gli altri trovino la loro.

La Carità non si vanta, non si gonfia d'orgoglio

Chi si vanta è ansioso di mostrarsi superiore per impressionare gli altri, con un atteggiamento pedante e piuttosto aggressivo.

Chi ama con vera Carità, non solo evita di parlare troppo di sé stesso, ma sa rimanere al suo posto, senza pretendere di stare al centro.

L'orgoglio poi fa anche perdere il senso della realtà. Ci si considera più grandi di quello che si è perché ci si crede più bravi...

Alcuni perché sanno più degli altri, e cercano di pretendere da loro e di controllarli, quando in realtà quello che ci rende grandi è la Carità, che comprende, cura, sostiene chi è debole”.

(Papa Francesco – Amoris Laetitia 4,93-97)

Riflettiamo tra noi con l'aiuto di queste domande:

- Cerchiamo di essere sinceri e schietti: *ci accade mai di provare invidia per qualcuno?*
- *E per quali motivi?*

- *Quando ci congratuliamo o ci complimentiamo con qualche persona, siamo sempre sinceri oppure... facciamo finta?*

- Chi ama con vera Carità evita di parlare troppo di sé stesso... *E' davvero così anche per noi?*

- *Forse non lo diciamo, ma ci accade mai di pensarci superiori agli altri?*